

CATANIA~ENNA

GIORNALE DI SICILIA

FONDATA DA GIROLAMO ARDIZZONE

GIOVEDÌ 13 GIUGNO 2002

«Vinitaly»: vetrina ed elogi ai Maurigi di S. Cono

SAN CONO. (all) Dalle terre di San Cono, un vino si è imposto al Vinitaly 2002 ricevendo apprezzamenti e riconoscimenti dai più grandi esperti italiani ed esteri del settore vinicolo.

Alla kermesse che si è svolta a Verona a fine aprile, la Sicilia è stata presente con ben 152 aziende e tra di esse ha avuto un posto di rilievo l'azienda vinicola della famiglia dei conti Maurigi.

Al primo anno ufficiale nella produzione del vino, l'azienda della famiglia Maurigi ha presentato in anteprima il risultato della vendemmia 2001, con ben quattro specialità e il riconoscimento, da parte dell'istituto regionale della vite e del vino, del marchio IGT 2001.

San Cono non solo terra di fichidindia, dunque; per antica tradizione, per il clima e l'altitudine sembra essere una terra altamente vocata anche per vini di alta qualità dai sapori esclusivi.

I vigneti dei conti Maurigi, poco distanti da San Cono, si estendono su un'area di 40 ettari ad un'altitudine di 550-700 metri esposti ad un clima prevalentemente mite e impiantati in un terreno che va dal sabbioso al medio impasto. Da queste peculiarità si tende a sfruttare le massime potenzialità della coltivazione della vite con una rigorosa potatura, una meticolosa raccolta dell'uva e con moderne attrezzature di vinificazione e conservazione dei vini. "Ter-



re di Maria" -rosso, "Terre di Sofia" -bianco, "Saia Grande" -rosso, "Terre all'ombra" -bianco, sono le specialità del vino della tenuta di contrada Budonetto.

«Tutt'e quattro le varietà hanno avuto un ottimo debutto al Vinitaly - ci riferisce Gaetano Scola, responsabile della cantina dell'azienda Maurigi - I migliori sommelier d'Italia e del mondo hanno gradito la qualità del nostro vino paragonandolo ad alcuni vini del nord Italia o a qualche francese; dall'America, dalla Cina e dall'Au-

stralia hanno già preso rilevanti contatti per le scorte modeste di questa prima produzione», aggiunge, con evidente soddisfazione.

I riconoscimenti ottenuti alla 36ª edizione della Vinitaly rappresentano il frutto della coraggiosa sfida imprenditoriale intrapresa dalla famiglia Maurigi e inoltre sono un ulteriore stimolo a proseguire il lavoro già avviato con un solo obiettivo: offrire ai consumatori grandi vini.

ANGELO LA LOGGIA